Al SUAPE del Comune di	Compilato a c SUAPE: Pratica
	del
	Protocollo
Indirizzo PEC / Posta elettronica	DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE: ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + SCIA UNICA ☐ Domanda di autorizzazione per Apertura, Trasferimento di sede, Ampliamento + altre domande

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO DI MEDIA (MEDIA INTERMEDIA M2 E MEDIA SUPERIORE M3) O GRANDE STRUTTURA DI VENDITA

(Sez. I, Tabella A, d.lgs. n.222/2016)

Compilare unitamente a Modulo scheda anagrafica

¹ Il modulo può essere utilizzato anche per l'attività di vendita mediante apparecchi automatici effettuata in apposito locale a essa adibito in modo esclusivo (art. 17, comma 4 del D.Lgs. n. 114/1998 e disposizioni regionali di settore).

comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 1001 e 1500 mq. nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 3) l.r. 10/2014).

comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti o maggiore a 5.500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera h) punto 2) l.r. 10/2014).

² Sono medie strutture intermedie M2: gli esercizi aventi superficie compresa tra 601 e 1000 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 901 e 1500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera g) punto 2) l.r. 10/2014). Sono medie strutture superiori M3: gli esercizi aventi superficie compresa tra 1001 e 1500 mq. nei comuni nei

³ Sono grandi strutture inferiori G1: gli esercizi aventi superficie compresa tra 1501 e 3500 mq. nei comuni nei comuni con popolazione residente inferiore a 10.000 abitanti e superficie compresa tra 2501 e 5500 mq. nei comuni con popolazione residente superiore ai 10.000 abitanti (art. 18 comma 1 lettera h) punto 1) l.r. 10/2014). Sono grandi strutture superiori G2: gli esercizi aventi superficie di vendita maggiore a 3500 mq. nei comuni nei

INDIRIZZO DELL'ATTIVITA Compilare se diverso da que	, ello della ditta/società/impresa			
Via/piazza				n.
	Telefono fisso /			C.A.P.
DATI CATASTALI (*)				
Foglio n	map	(se presenti) sub.		sez.
Catasto: fabbricati C	ategoria catastale			
1 – APERTURA				
II/la sottoscritto/a RICHI	EDE L'AUTORIZZAZIONE ☐ Media struttura di vendi ☐ Media struttura di vendi ☐ Grande struttura di vend	ita M2 ita M3	zio commercial	e ⁴ di:
	☐ Vendita esclusivamente	e mediante apparecchi a	automatici	
Contestuale richiesta di Modalità di vendita (*)	autorizzazione nuovo cen ☐ Sì ☐ No	tro commerciale:		
☐ Vendita al dettaglio		superficie di vendita n	nq _ _	
□ Vendita congiunta al d	ettaglio e all'ingrosso	superficie di vendita n	nq _	
Esercizio a carattere				
□ Permanente				
☐ Stagionale (*)	dal _ al	(gg/mm)		

 $^{^4}$ Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

Esercizio collocato in o	centro commerciale (*)	
☐ Sì der	nominazione	
□ No		
Settori merceologici e s	superfici di vendita (*)	
□ Alimentare	superficie di vendita mq	
☐ Non alimentare	superficie di vendita mq	
☐ Espositiva ⁵	superficie di vendita mq	
(la superficie da ind	di vendita complessiva m dicare deve essere uguale alla somma delle su Vendita di merci ingombranti – Merci ingombranti Vendita di prodotti appartenent Generi di monopolio Farmacie Carburanti	Settore non alimentare: (*) superficie di vendita mq
2 – TRASFERIMENTO DI S	SEDE 6	
II/Ia sottoscritto/a RICI	HIEDE L'AUTORIZZAZIONE per	il trasferimento dell'esercizio commerciale ⁷
	☐ Media struttura di vendita M	12
	☐ Media struttura di vendita M☐ Grande struttura di vendita	13

⁵ Come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettettera e) della I.r. 10/2014 per superficie espositiva di un esercizio commerciale si intende la parte dell'area a destinazione commerciale non alimentare, separata e distinta dalla superficie di vendita e accessibile al pubblico solo se accompagnato da personale autorizzato, per prendere visione di prodotti non immediatamente asportabili; tale superficie espositiva, fino alla percentuale del trenta per cento della superficie di vendita dell'esercizio commerciale interessato, non viene considerata ai fini del calcolo della superficie di vendita

⁶ In base a quanto previsto dall'art. 29 comma 2 l.r. 10/2014 "gli esercizi all'interno della media o grande struttura di vendita che costituisce un centro commerciale, non sono trasferibili al di fuori del centro commerciale, configurandosi questo ultimo come una struttura unitaria.".

⁷Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

	☐ Vendita esclusiva	amente mediante apparecchi automatici	
Contestuale richiesta di autorizzazione per trasferimento di centro commerciale:			
	□ Sì		
	□ No		
Già avviato		prot./n.	del
Da			
Indirizzo			CAP
	_		
A			
Indirizzo			CAP
	_		
l el. Fisso/cell.			
Esercizio collocato	in centro commerciale (*)		
□ Sì	denominazione		
□ No			
Sattori marcaologia	ci e superfici di vendita (*)		
☐ Alimentare☐ Non alimentare	superficie di vendita	•	
☐ Espositiva ¹⁹	superficie di vendita superficie di vendita		
L Lopositiva	Supernole di Veridita	······················	
-	ficie di vendita complessiva e da indicare deve essere uguale alla son	-	
Di cui:			
	endita di merci ingombranti	- Settore non alimentare: (*)	
	☐ Merci ingombranti	superficie di vendita mq	
Ve	endita di prodotti appartene	nti alle seguenti Tabelle speciali:	
	☐ Generi di monopolio	superficie di vendita mq _	
	☐ Farmacie	superficie di vendita mq _ _	
	☐ Carburanti	superficie di vendita mq	

3 – AMPLIAMENTO					
II/la sottoscritto/a RIC commerciale ⁸ di	CHIEDE L'AUT	ORIZZAZIONE	all'ampliamento	di sede	dell'esercizio
	☐ Media strutt	ura di vendita M2			
		ura di vendita M3 ttura di vendita			
	□ Vendita esc	lusivamente medi	ante apparecchi au	ıtomatici	
Contestuale richiesta di	autorizzazione □ Sì □ No	di ampliamento (di centro commer	ciale:	
Già avviato con		zione prot./r seguenti variazio			del
☐ la superficie di vendita	a sarà □ ampliata		da mq _ _	_ a mo	a
☐ i settori di vendita e/o	tabelle special	i varieranno per:			
	□ aggiunta di	settori e/o di prode	otti appartenenti all	le tabelle spe	eciali
	□ eliminazione	e di settori e/o di p	prodotti appartenen	ti alle tabelle	e speciali
	☐ sostituzione preesistenti	di settore e/o di p	prodotti appartenen	iti alle tabelle	e speciali
con la conseguente distr	ribuzione della	superficie di ven	ıdita:		
☐ Alimentare		superficie di ven	dita da mq		a mq
□ Non aliment	are	superficie di ven	ndita da mq	_ _	a mq
☐ Espositiva ¹⁹	superficie di v	vendita mq <u> </u>			
		plessiva risultani ale alla somma delle su	te dopo la variazionerfici sopra riportate)	one	mq

 $^{^8}$ Come previsto dagli articoli 8 e 9 del D.Lgs. n. 114/1998 e dalle disposizioni regionali di settore.

D	i cui:		
	Vendita di merci ingom	branti - Settore non alimentare: (*)	
а	☐ Merci ingombranti mq _ _	superficie di vendita	da mq
	Prodotti appartenenti al	le seguenti Tabelle speciali:	
	☐ Generi di monopolio a mq	superficie di vendita	da mq
	☐ Farmacie a mq _ _	superficie di vendita	da mq _
	☐ Carburanti a mq _ _	superficie di vendita	da mq
		SITI DI ONORABILITA' E PROFESSION nto, nel caso di aggiunta di settore alime	
		zioni penali previste dalla legge po Codice penale), sotto la propria respo	
dichiara	:		
■ di es	ssere in possesso dei requisiti di ono	orabilità previsti dalla legge;	
	Quali sono i requisiti di onor dell'attività?	abilità previsti dalla legge per l'es	ercizio

⁹ I riquadri hanno una finalità esplicativa, per assicurare maggiore chiarezza all'impresa sul contenuto delle dichiarazioni da rendere. Potranno essere adeguati in relazione ai sistemi informativi e gestiti dalle Regioni, anche tramite apposite istruzioni.

¹⁰ L'esercizio delle attività commerciali di cui al presente testo unico e delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e di bevande di cui alla legge 25 agosto 1991, n. 287 (Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sull'attività dei pubblici esercizi) è subordinato al rispetto di quanto previsto dall'articolo 71 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 (Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno).

Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure previste dal Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011)¹¹ ovvero a misure di sicurezza. Il divieto di esercizio dell'attività nei casi previsti dalle lettere b), c), d), e) ed f), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

 che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia").

Quali sono le cause di divieto, decadenza o sospensione previste dalla legge (D.Lgs. n. 159/2011)?

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione personale (sorveglianza speciale di pubblica sicurezza oppure obbligo di soggiorno nel comune di residenza o di dimora abituale art. 5 del D.Lgs 159/2011);
- condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per uno dei delitti consumati o tentati elencati nell'art. 51, comma 3-bis, del Codice di procedura penale (per esempio, associazione di tipo mafioso o associazione finalizzata al traffico di stupefacenti, ecc.).

¹¹ Con l'adozione del nuovo Codice delle leggi antimafia (D.Lgs. n. 159/2011) i riferimenti normativi alla legge n. 1423/1956 e alla legge n. 575/1965, presenti nell'art. 71, comma 1, lett. f), del D.Lgs. n. 59/2010, sono stati sostituiti con i riferimenti allo stesso Codice delle leggi antimafia (art. 116).

Solo nel caso di settore alimentare:
di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014) e indicati di seguito:
☐ di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana¹²: presso l'Istituto
con sede in
oggetto corso
anno di conclusione
di aver esercitato in proprio, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande: tipo di attività
tipo di attività dal al iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di n. R.E.A o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di, estremi registrazione n
di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se si tratta del coniuge, di un parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa
sede impresa
☐ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione di corrispondenza da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo
anno di conclusione materie attinenti
☐ di avere conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato Membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n°in data
☐ di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto¹³: ☐ è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno presso la Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) di
ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno presso
OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art.71, comma 6 del d.Lgs. 26/03/2010, n. 59) sono posseduti dal Sig./ra dichiarazione di cui all'allegato B.

¹² Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

¹³ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

ALTRE DICHIARAZIONI
Il/la sottoscritto/a dichiara, relativamente ai locali di esercizio, di aver rispettato:
i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
 la normativa vigente in materia di prevenzione incendi la normativa relativa alle superfici da destinare a parcheggio, a sosta e a movimentazione merci la normativa in materia di superamento e eliminazione delle barriere architettoniche
Altro(*)(Ulteriori dichiarazioni espressamente previste dalla normativa regionale)
II/la sottoscritto/a dichiara, inoltre: di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato (*)
□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA:
II/la sottoscritto/a presenta la segnalazione/comunicazione indicata nel quadro riepilogativo allegato.
☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA UNICA:
Il/la sottoscritto/a presenta le segnalazioni e/o comunicazioni indicate nel quadro riepilogativo allegato.
□ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA PER IL RILASCIO DI ALTRE AUTORIZZAZIONI:
Il/la sottoscritto/a presenta richiesta di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, delle autorizzazion indicate nel quadro riepilogativo allegato.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Data
Firma
INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)
II D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:
Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
Modalità del trattamento . I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
Ambito di comunicazione . I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
Diritti . L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.
Titolare del trattamento: SUAPE di
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
Data
Data Firma

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCOMENTAZIONE ALLEGATA			
Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto	
✓	progetto preliminare con la documentazione relativa alla destinazione d'uso dei suoli	Sempre obbligatoria art. 24 della l.r. 10/2014 + applicazione e conformità DGR 738/2011 (per le sole medie strutture M3 e le grandi strutture G1 e G2)	
✓	analitico studio progettuale di sviluppo e di incidenza	Sempre obbligatoria art. 24 della l.r. 10/2014 + applicazione e conformità DGR 738/2011 (per le sole medie strutture M3 e le grandi strutture G1 e G2)	
	Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la domanda	
	Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura	
	Copia del permesso di soggiorno o documento equivalente del/i titolare/i	Nel caso di cittadini extracomunitari (legge 40/1998 art. 6 comma 2)	
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci (Allegato A)	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	
	Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del preposto (Allegato B)	Sempre, in presenza di un preposto	
✓	Planimetria quotata dei locali	Sempre obbligatoria	

	Altra documentazione prevista dalla normativa regionale (*) Esempi: Piano parcheggi, viabilità, ecc.	Se espressamente prevista dalla normativa regionale di settore
--	--	--

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + SCIA ovvero SCIA UNICA

SEGNALAZIONI O COMUNICAZIONI PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

NB: Domanda di autorizzazione + SCIA nel caso di una sola segnalazione o comunicazione; Domanda di autorizzazione + SCIA UNICA negli altri casi.

Allegato	Denominazione + SCIA UNICA negli altri casi.	Casi in cui è previsto
	SCIA prevenzione incendi	In caso di esercizio con superficie totale lorda, comprensiva di servizi e depositi (es. magazzini), superiore a 400 mq, o comunque se l'attività ricade in uno qualsiasi dei punti dell'Allegato I al D.P.R. n. 151/2011, ovvero In caso di vendita di gas liquefatti (GPL) in recipienti mobili con quantitativi superiori o uguali a 75 kg, ovvero In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi con capacità geometrica complessiva superiore o uguale a 0,75 mc
	Notifica sanitaria (art. 6, Reg.CE n. 852/2004)	Sempre obbligatoria in caso di media o grande struttura di vendita alimentare
	SCIA per la vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale	In caso di vendita di prodotti agricoli e zootecnici, mangimi, prodotti di origine minerale e chimico industriali destinati all'alimentazione animale
	Comunicazione per la vendita di farmaci da banco e medicinali veterinari	In caso di vendita di farmaci da banco o medicinali veterinari

Comunicazione per la vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione	In caso di vendita di gas di petrolio liquefatto (GPL) per combustione
Comunicazione, che vale quale denuncia, per la vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi (D.Lgs. n. 504/1995)	In caso di vendita di gas infiammabili in recipienti mobili compressi
Altre comunicazioni o segnalazioni previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
Comunicazione per la vendita all'ingrosso	In caso di vendita congiunta al dettaglio e all'ingrosso

☐ DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE + DOMANDA DI RILASCIO ALTRE AUTORIZZAZIONI

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ALTRE AUTORIZZAZIONI PRESENTATA CONTESTUALMENTE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto
	Documentazione per la richiesta di Riconoscimento per la produzione e la commercializzazione dei prodotti di origine animale (Reg.CE n. 853/2004) o non animale (Reg.CE n. 852/2004)	In caso di produzione e commercializzazione dei prodotti di origine animale o non animale
	Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per la vendita di prodotti fitosanitari	In caso di vendita di prodotti fitosanitari
	Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di oggetti preziosi	In caso di vendita di oggetti preziosi

Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione di Pubblica Sicurezza per la vendita di armi diverse da quelle da guerra	In caso di vendita di armi diverse da quelle da guerra
Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Altre domande previste dalla normativa regionale (*)	Se espressamente previste dalla normativa regionale di settore

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Allegato	Denominazione	Casi in cui è previsto	
	Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc.(*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione	
✓	 Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo 	Obbligatoria per la presentazione di una domanda	

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEGLI ALTRI SOCI

Cognome	Nome					
C.F. _ _						
Data di nascita _ / /	_ Cittad	linanza				
Sesso: M F						
Luogo di nascita: Stato		_ Provincia	(Comune		
Residenza: Provincia	Comune					
Residenza: Provincia Via, Piazza, ecc			N	C.A.P		
	II sotto	escritto/a, in qu	ıalità di			
SOCIO/A della Società						
Consapevole delle sanzioni pena DPR n. 445 del 2000 e Codice pe				chiarazioni e at	testazioni (art. 76 d	le
		dichiara				
 di essere in possesso dei requ 	iisiti di onora	bilità previsti d	alla legge;			
 che non sussistono nei propri legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09 delle leggi antimafia e delle mi documentazione antimafia").)/2011, n. 159	9, "Effetti delle	misure di	prevenzione pr	eviste dal Codice	la
Attenzione : qualora dai controlli vero, oltre alle sanzioni penali, è stesse (art. 75 del DPR 445 del 20	prevista la d					
Data	Firma					_

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DA PARTE DEL PREPOSTO

C.F.	ne Cittadinanza Provincia Comune mune N C.A.P
	II/la sottoscritto/a, in qualità di
PREPOSTO/A della Ditta individuale Società Consapevole delle sanzioni penali previ DPR n. 445 del 2000 e Codice penale), s	in data ste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del
	dichiara
di essere in possesso dei requisiti di	onorabilità previsti dalla legge;
legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011,	nti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice i prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di
nonché	
di essere in possesso di uno dei requisiti p d.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e art. 7 l.r. 10/2014)	professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del e indicati di seguito:
alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o da	
settore alimentare o nel settore della somministra	anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di impresa nel zione di alimenti e bevande: dal al al
tipo di attivitàtipo di attivitàiscrizione Registro Imprese della Camera di Co equivalente registro di uno Stato membro della di, estremi registrazione n	dalal

¹⁴ Le Autorità competenti al riconoscimento sono individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 206/2007.

di aver prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendaddetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o i equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge), entro il terzo grado, dell'imprenditi coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale nome impresa				
sede impresa quale dipendente qualificato, regolarmente quale coadiutore familiare, regolarmente quale socio lavoratore, regolarmente iscri altre posizioni equivalenti al al	te iscritto all'INPS, dal iscritto all'INPS, dal itto all'INPS, dal	al al	iscritto all'INI	PS, dal
☐ di essere in possesso di un diploma di so professionale, almeno triennale, purché nel o somministrazione degli alimenti o di avere Università e Ricerca: Scuola/Istituto/Ateneo	corso di studi siano previste materie	attinenti al commercio, condenza da parte del	alla preparazio	ne o alla
anno di conclusione			materie	attinenti
ottenuto il riconoscimento dall'Autorità compe di essere in possesso del requisito _ è stato iscritto al REC (Registro Esere somministrazione di alimenti e bevande, _ ha superato l'esame di idoneità a seg successiva iscrizione in tale registro), nell'ann _ ha superato l'esame di idoneità a segui turistiche del REC (anche senza la	o della pratica professionale in centi il Commercio) per le tabelle ri nell'anno pressiguito della frequenza del corso abi no presso ito della frequenza del corso abilitar	quanto ¹⁵ : ientranti nel settore alin io la Camera di Cor litante per l'iscrizione a nte per l'iscrizione alla s	nentare e per l'a mmercio (C.C.I. al REC (anche s sezione speciale	.A.A.) di senza la imprese
Attenzione : qualora dai controlli su vero, oltre alle sanzioni penali, è pre stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000	evista la decadenza dai benef			
Data	Firma			

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

¹⁵ Il Ministero per lo Sviluppo Economico, con la circolare n. 3656/c del 12/09/2012, al punto 2.1.8, ha confermato che le condizioni indicate possono essere considerate requisito valido per l'avvio dell'attività di vendita del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande.

amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28
dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAPE di	
II/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.	
Data Firma	